
Consiglio europeo: ok la campagna vaccinale, verso “graduale riapertura delle nostre società”. Avanti con certificato digitale e Covax

“Il ritmo delle vaccinazioni si è accelerato in tutta l'Unione. Questo, insieme a un miglioramento della situazione epidemiologica generale, consentirà una graduale riapertura delle nostre società”. È il primo messaggio che emerge dal Consiglio europeo, conclusosi oggi. “Tuttavia, dobbiamo rimanere vigili – avvertono i 27 leader Ue in una nota finale prima di ripartire da Bruxelles – per quanto riguarda l'emergere e la diffusione di varianti”, agendo eventualmente di conseguenza. “Sarà fondamentale il lavoro in corso per aumentare la produzione di vaccini e garantire un approvvigionamento adeguato in tutta l'Unione”. Gli sforzi per garantire un approccio coordinato “dovrebbero continuare prima dell'estate. In tale contesto, il Consiglio europeo accoglie con favore l'accordo raggiunto sul certificato digitale per il Covid dell'Ue e ne chiede la rapida attuazione. Come passo successivo, al fine di facilitare la libera circolazione nell'Ue, chiede la revisione entro metà giugno della raccomandazione del Consiglio sui viaggi all'interno” dei confini comunitari. Infine: “L'impatto della pandemia sarà contenuto solo attraverso una risposta globale globale. L'Ue è il più grande esportatore di vaccini Covid-19 nel mondo e continuerà i suoi sforzi per aumentare le capacità di produzione globale di vaccini al fine di soddisfare le esigenze globali. Il Consiglio europeo chiede che si intensifichi il lavoro per garantire un accesso equo globale ai vaccini e sostiene il ruolo guida di Covax”.

Gianni Borsa